Oggetto: Assegnazione di un contributo ministeriale per le spese di locazione abitativa sostenute dalle studentesse e dagli studenti fuori sede per l'anno 2023. Art. 1 commi 526 e 527 legge di bilancio 30 dicembre 2020 n. 178; art. 1, comma 580 della legge 29 dicembre 2022, n. 197

IL RETTORE

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178 (legge di bilancio per il 2021), in particolare l'art. 1, comma 526, che così dispone: "*Al fine di sostenere gli studenti fuori sede iscritti alle università statali, appartenenti a un nucleo familiare con un indice della situazione economica equivalente non superiore a 20.000 euro e che non usufruiscono di altri contributi pubblici per l'alloggio, nello stato di previsione del Ministero dell'università e della ricerca è istituito un fondo con una dotazione di 15 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato a corrispondere un contributo per le spese di locazione abitativa sostenute dai medesimi studenti fuori sede residenti in luogo diverso rispetto a quello dove è ubicato l'immobile locato*>>, nonché il comma 527 che così dispone: <<*Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono disciplinati le modalità e i criteri di erogazione delle risorse del fondo di cui al comma 526, anche al fine di rispettare il tetto massimo di spesa, per il tramite delle università, prevedendo l'incumulabilità con altre forme di sostegno al diritto allo studio riguardanti l'alloggio*";

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197 (legge di bilancio per il 2023), in particolare l'art. 1, comma 580, che così dispone "*Il Fondo di cui all'articolo 1, comma 526, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, è rifinanziato per 4 milioni di euro per l'anno 2023 e per 6 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2024";*

IN ATTESA dell'emanazione del decreto MUR-MEF, relativo all'attuazione della norma dettata dalla legge di bilancio 2023;

DECRETA

Art. Unico

Di emanare il bando per l'assegnazione di un contributo ministeriale per le spese di locazione abitativa sostenute dalle studentesse e dagli studenti fuori sede per l'anno 2023. Art. 1 commi 526 e 527 legge di bilancio 30 dicembre 2020 n. 178; art. 1, comma 580 della legge 29 dicembre 2022, n. 197 Assegnazione di un contributo ministeriale per le spese di locazione abitativa sostenute dalle

studentesse e dagli studenti fuori sede per l'anno 2023. Art. 1 commi 526 e 527 legge di bilancio 30 dicembre 2020 n. 178; art. 1, comma 580 della legge 29 dicembre 2022, n. 197

IL RETTORE
Prof. Claudio Pettinari

PETTINARI CLAUDIO
07.07.2023 11:25:43
GMT+00:00

BANDO

Assegnazione di un contributo ministeriale per le spese di locazione abitativa sostenute dalle studentesse e dagli studenti fuori sede per l'anno 2023. Art. 1 commi 526 e 527 legge di bilancio 30 dicembre 2020 n. 178; art. 1, comma 580 della legge 29 dicembre 2022, n. 197

Art. 1 – Oggetto

È indetto per la componente studentesca fuori sede iscritta all'Università di Camerino nell'a.a. 2022/2023, il bando per l'erogazione di un contributo ministeriale per le spese di locazione abitativa sostenute durante l'anno 2023 dalla stessa, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, commi 526 e 527, legge di bilancio 30 dicembre 2020, n. 178 e del successivo art. 1, comma 580 della legge 29 dicembre 2022, n. 197.

Il fabbisogno è determinato in rapporto al numero della componente iscritta alle Università statali nell'a.a. 2022/2023 rientranti nella fattispecie indicata dall'art. 1, commi 526 e 527, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e dall'art. 1, comma 580 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, che, previa presentazione di apposita domanda di partecipazione al bando e a seguito di tutti i controlli, le verifiche e gli eventuali riesami condotti a cura dell'ateneo sulle istanze presentate, viene individuata in via definitiva quale beneficiaria del contributo per le spese per le locazioni di immobili abitativi sostenute durante l'anno 2023 di cui alla citata norma.

Il tetto massimo nazionale di spesa è di € 4 milioni (quattromilioni/00) e l'importo pro capite del contributo che verrà riconosciuto è determinato dal Ministero dell'università e della ricerca con successivo provvedimento in rapporto al tetto di spesa e al numero complessivo delle studentesse e degli studenti aventi diritto che verrà comunicato al Ministero da parte di tutti gli Atenei statali entro il 30 settembre 2023.

ART. 2 REQUISITI GENERALI

Sono destinatarie/i del beneficio a concorso nel presente bando coloro che dichiarano di:

1. essere "iscritte/i alle università statali", con ciò intendendosi le studentesse e gli studenti iscritti all'Università degli Studi di Camerino nell'anno accademico avviato nel mese di novembre precedente all'esercizio finanziario di riferimento (a.a. 2022/2023);
2. aver sostenuto spese di locazione abitativa durante l'esercizio finanziario di riferimento (2023);

3. appartenere a un nucleo familiare con un indice della situazione economica equivalente non superiore a € 20.000 (euro ventimila/00), con possibilità di avvalersi anche dell'ISEE corrente;
4. essere studentessa o studente fuori sede, residente in luogo diverso rispetto a quello in cui è ubicato l'immobile locato;
5. non usufruire di "altri contributi pubblici per l'alloggio" nell'esercizio di riferimento, con ciò intendendosi in generale anche sussidi erogati sotto forma di servizio abitativo, non solo sotto forma di contributo economico.

ART. 3 REQUISITI DI ISCRIZIONE

Sono destinatarie/i del beneficio a concorso nel presente bando le studentesse e gli studenti fuori sede che risultano regolarmente iscritte/i ad uno dei corsi dell'offerta formativa dell'Università degli studi di Camerino per l'a.a. 2022/2023 di primo livello, secondo livello e iscritti a corsi di dottorato di ricerca, a scuole di specializzazione e master e che risultano essere in regola con il pagamento di tutti i contributi universitari riferiti al medesimo anno. Per gli iscritti alla Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera si fa riferimento all'iscrizione all'a.a. 2021/2022.
Il beneficio sarà riconosciuto solo in caso di carriera attiva durante il periodo di corresponsione dei canoni oggetto dell'istanza del rimborso.

ART. 4 REQUISITI ECONOMICI

Per accedere al beneficio è richiesto l'indice della situazione economica equivalente (ISEE) per prestazioni per il diritto allo studio universitario, non superiore a 20.000 euro. Ai fini della valutazione verrà preso in considerazione il valore dell'ultimo ISEE presente in banca dati, purché presentato nell'anno 2022 o 2023. Non è accettato l'ISEE ordinario non applicabile a prestazioni per il diritto allo studio universitario. È possibile avvalersi dell'ISEE corrente rilasciato sulla base dell'ISEE per prestazioni per il diritto allo studio universitario.
Per i non residenti in Italia e la componente studentesca straniera residente in Italia, ma non autonoma, è richiesto l'ISEEU parificato.

ART. 5 REQUISITI DI RESIDENZA

Può presentare l'istanza di assegnazione del beneficio di cui al presente bando chi è fuori sede, cioè residente in un comune diverso rispetto a quello della sede del Corso; deve avere la residenza in un luogo diverso rispetto a quello dove è ubicato l'immobile locato. Deve essere intestataria/o di un contratto di locazione regolarmente registrato presso l'Agenzia delle Entrate, relativo ad una unità immobiliare o porzione di essa situato nel Comune sede del corso di studi o in Comune limitrofo e deve inoltre essere in possesso delle copie delle spese di locazione abitativa sostenute nel 2023. Il contratto deve coprire in tutto o in parte l'anno 2023.

ART. 6 REQUISITI INCUMULABILITA'

Il contributo di cui al presente bando è incompatibile con "altri contributi pubblici per l'alloggio", con ciò intendendosi in generale anche sussidi erogati sotto forma di servizio abitativo, non solo sotto forma di contributo economico a qualunque titolo ricevuti nell'anno 2023.

ART. 7 TERMINI E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione dovrà essere inoltrata entro il **9 agosto 2023**, esclusivamente tramite la procedura informatizzata on-line, reperibile al seguente link https://miiscrivo.unicam.it/miiscrivo/node/59
Nella domanda online sarà necessario allegare:

- dichiarazione di non percezione di "altri contributi pubblici per l'alloggio", con ciò intendendosi in generale anche sussidi erogati sotto forma di servizio abitativo, non solo sotto forma di contributo economico a qualunque titolo ricevuti nell'anno 2023;
- dichiarazione di cittadinanza, in qualità di cittadina/o italiana/o o straniera/o, e la propria residenza;
- documento I.S.E.E. per le prestazioni universitarie;
- copia contratto di locazione registrato presso l'Agenzia delle Entrate;
- copia delle attestazioni di spesa del canone di locazione abitativa sostenute nel 2023.

Le istanze non interamente compilate e non complete della richiesta documentazione non saranno accettate.

È necessario che al momento della domanda venga controllato nella propria area riservata:
- se l'indirizzo di residenza è corretto;
- se è presente il codice IBAN del conto corrente intestato o cointestato;
- l'autorizzazione all'Università a scaricare il valore ISEE presentato nel 2022 e/o 2023 e valido per le prestazioni per il diritto allo studio universitario dalla banca dati INPS.

ART. 8 ESITI

Effettuate le verifiche e i controlli sulle istanze presentate, l'Ateneo provvede a pubblicare nell'Albo on line di Ateneo (https://titulus-unicam.cineca.it/albo/) e alla pagina web del sito www.unicam.it, la graduatoria di chi ha diritto al contributo.
Il termine per proporre l'istanza di riesame avverso la graduatoria di chi ha diritto è di 10 giorni dalla pubblicazione, tramite invio di una richiesta all'indirizzo protocollo@pec.unicam.it.
L'Ateneo comunicherà al Ministero dell'università e della ricerca il numero di chi ha diritto al contributo entro il 30 settembre 2023.

Il Ministero dell'università e della ricerca, sulla scorta dei dati ricevuti, individuerà con proprio decreto, l'importo del contributo complessivamente spettante a ciascun Ateneo e assegnerà ad ogni singola università la quota parte delle risorse in ragione del numero della componente studentesca dalla stessa comunicata al Ministero.
L'Università di Camerino, sulla base delle risorse assegnate dal MUR, provvederà ad erogare il contributo alla componente studentesca avente diritto, tramite bonifico sull'iban presente nell'area riservata.

ART. 9 ACCERTAMENTI SULLA VERIDICITÁ DELLE DICHIARAZIONI PRODOTTE

Al momento della domanda si dichiara di essere a conoscenza che, ai sensi degli articoli 71 e 72 del D.P.R. 445/2000 potranno essere eseguiti controlli diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i, in sede d'istruttoria, può essere richiesto il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete e possono essere esperiti accertamenti tecnici, ispezioni ed ordinare esibizioni documentali. Dichiara altresì di essere a conoscenza che, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, le dichiarazioni non veritiere comporteranno l'immediata decadenza dei benefici eventualmente ottenuti, con le conseguenti eventuali responsabilità penali cui si potrà incorrere in caso di dichiarazioni mendaci.

ART. 10 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento Europeo GDPR 679/2016 e del D.Lgs 196/2003 i dati personali forniti alla selezione in oggetto saranno trattati, in forma cartacea e in maniera automatizzata, dall'Università di Camerino al fine di gestire le procedure inerenti al concorso. Il conferimento dei dati personali indicati nel bando e nella modulistica allegata è facoltativo, ma necessario ai fini della partecipazione alla procedura e di ogni operazione consequenziale. I dati personali potranno essere trattati dal personale in qualità di addetto al trattamento dei dati per le pratiche relative alle operazioni oggetto del presente bando; tale soggetto assicura livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. I dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o successivamente trattati, conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge. In merito al trattamento dei dati personali l'interessata/o ha il diritto di accedere ai propri dati, di aggiornare, rettificare, integrare i dati stessi, chiederne la cancellazione o la limitazione, opporsi al trattamento, proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università di Camerino, titolare del trattamento con sede legale in Piazza Cavour 19/f- 62032 Camerino (MC) e sede operativa in Via D'Accorso 16, c/o Campus Universitario, 62032 Camerino (MC). La persona titolare del trattamento è contattabile al seguente

recapito: protocollo@pec.unicam.it La persona Responsabile della protezione dei dati personali (Data protection officer – DPO), può essere contattata ai seguenti recapiti: rpd@unicam.it rpd@pec.unicam.it Ha diritto altresì, qualora ritenga che il trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE), di proporre reclamo all'autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali – www.garanteprivacy.it) o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento (UE).

ART. 11 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della legge 241/1990, art. 5, la persona Responsabile del Procedimento è il Dott. Gian Marco Quacquarini, responsabile dell'Ufficio avvio carriere e diritto allo studio. Per eventuali informazioni relative al bando, gli interessati potranno rivolgersi al dott. Gian Marco Quacquarini, tel. 0737/403049, e-mail: marco.quacquarini@unicam.it

ART. 12 Pubblicità del bando

Il presente bando è pubblicato e reso consultabile nell'Albo on line di Ateneo (https://titulus-unicam.cineca.it/albo/) e alla pagina web del sito www.unicam.it.

PETTINARI CLAUDIO
07.07.2023 11:25:43
GMT+00:00